

EUROfootball

Porto e Benfica campioni d'inverno Vola il Blackburn

LORENZO MIRACLE

■ Come in Italia, anche nel resto d'Europa l'ultima giornata ha visto il rafforzamento delle squadre in testa alla classifica. In Inghilterra sembrano sfumare definitivamente le speranze del Liverpool, mentre in Spagna il Real Madrid - pareggiando a La Coruña - aumenta di un punto il suo vantaggio sulle inseguitrici. Fermo il campionato francese - si è giocato il turno di Coppa - vanno invece avanti i tornei d'Olanda e di Portogallo a guidarli sono rispettivamente Ajax e la coppia Porto-Benfica.

Inghilterra. Il Blackburn ha sconfitto nettamente il Nottingham Forest, e aumentato il suo vantaggio sul Manchester United, bloccato sull'1-1 dal Newcastle 1 «Rovers» hanno adesso cinque punti sui campioni in carica, e una partita in meno. La vittoria sul Nottingham si è concretizzata nel secondo tempo, quando nel giro di mezz'ora il Blackburn è andato a segno con Warhurst, Wilcox e un'autorete di Chettle. Il Manchester Utd, che era andato in vantaggio ai 14' con Hughes, ha poi dovuto subire per tutta la gara l'offensiva del Newcastle, che ha pareggiato al 67' con Kitson. La sorpresa della giornata l'ha comunque fornita l'Ipswich, penultimo in classifica, andato a vincere ad Anfield Road contro il Liverpool: il gol-partita è stato realizzato da Tanner ai 30'. Ecco come si presenta la classifica dopo 24 giornate: Blackburn 55 punti, Manchester Utd 50; Liverpool 45, Nottingham 42.

Spagna. Il big-match giocato a La Coruña tra il Deportivo e il Real Madrid ha prodotto un 0-0 quanto mai gradito ai bianchi, grazie alla contemporanea sconfitta del Saragozza la capollista porta a 3 i punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici. Per il Saragozza, come detto, brutta sconfitta sul campo del Siviglia: 2-1 il risultato finale, con reti del croato Suker e Cortijo per gli andalusiti, e gol di Higueru per il Saragozza. Dopo la pesante sconfitta della settimana scorsa, si è ripreso il Barcellona oriano di Romário: Crujff ha schierato il russo Kornejev, ma le reti del successo contro il Logroñes sono state realizzate da Bakero, Abelardo e Jordi Crujff. Dopo 17 giornate, questa la classifica: Real Madrid 26

punti, Deportivo e Saragozza 23, Barcellona 22.
Portogallo. Nulla di nuovo nella classifica portoghese Porto e Sporting Lisbona continuano a fare vite parallele. Nell'ultimo turno, ad esempio, entrambe hanno vinto i rispettivi incontri per 2-0 e sono campioni d'inverno. Più difficile l'impegno del Porto, che in Coppa delle Coppe dovrà giocare contro la Sampdoria, e che nell'anticipo è andato a vincere sul campo del Tirsense quarto in classifica, lo Sporting ha invece battuto in casa l'altra squadra quarta in graduatoria, il Guimarães. Dietro le due capoclassifica continua a inseguire il Benfica (prossimo avversario del Milan in Champions League) che è andato a cogliere il successo (0-2) sul terreno del Braga. clamorosa la sconfitta subita in casa dal Boavista, che è stato surclassato 1-4 dal maltesso Chaves. La classifica, dopo 17 giornate: Porto e Sporting Lisbona 30 punti, Benfica 26, Guimarães e Tirsense 20.

Olanda. L'Ajax torna solitario capollista, superando il Roda, che domenica non ha giocato. Le due squadre, comunque, hanno disputato lo stesso numero di incontri per via dei continui rinvii per il maltempo che il torneo olandese subisce. I lancieri hanno ottenuto un deludente pareggio (1-1) sul campo della terzultima in classifica, il Waalwijk, non hanno invece giocato oltre al Roda, le altre dirette inseguitrici, cioè il Psv Eindhoven e il Twente. Questa quindi la classifica dopo 18 giornate (ma tutte le squadre hanno disputato solo 16 incontri): Ajax 27 punti, Roda 26, Twente 23, Psv Eindhoven 21.

Francia. I trentaduesimi di finale della Coppa di Francia hanno offerto una sola vera sorpresa, il Saint-Breuc, squadra di seconda divisione, ha infatti eliminato il Caen. Un'altra squadra di seconda divisione ha passato il turno ma si tratta del Marsiglia, retrocesso a seguito dei non scandali. La squadra di Tapie ha eliminato il Sochaux dopo i calci di rigore. Nessun problema per la prima in classifica, il Nantes, che ha superato i dilettanti del Cluses per 2-1. Qualche difficoltà invece per il Paris Saint-Germain che si è imposto per 3-1 sul Rennes, ma solo dopo i tempi supplementari.

SCI. Nel SuperG Runggaldier 2°, Perathoner 5°. Poi Fattori e Colturi



Peter Runggaldier leri un secondo posto nel super G di Nitzbühl

Azzurri a tutta Streif

DAL NOSTRO INVIATO

MARCO VENTIMIGLIA

■ KITZBÜHEL. Tre centesimi di secondo sono un'inezia, ma nello sci possono persino risultare decisivi per essere collocati sopra o sotto il confine del Brennero. Prendete il caso di Peter Runggaldier, piccolo ma compatto atleta della Val Gardena. «Hier ist der italerer Runggaldier», ha scandito ieri mattina lo speaker presentando l'azzurro al via del supergigante di Kitzbühl, la quinta gara di Coppa del mondo consecutiva che si è svolta nell'università austriaca dello sci. «Der südtiroler Runggaldier hat die besten zwischenzeit», ha poi urlato lo stesso, annunciando che l'atleta altoatesino era il più veloce di tutti a metà gara. Legittimo l'enfasi nella sua voce, quanto meno curioso il fatto che siano bastati pochi secondi per considerare «Rungli» più sudtirolese che italiano. E c'è da giurare che la metamorfosi sarebbe continuata, che il biondo Peter da «südtiroler» si sarebbe trasformato semplicemente in «tiroler», insomma uno di casa se solo non avesse gettato al vento nelle ultime porte un successo ormai a portata di mano.

La possibilità di diventare un tirolese ad onore, oltre a quella meno più concreta di vincere la sua prima gara di Coppa, è sfumata per Runggaldier sull'Hausbergkan-

te, il vertiginoso «muro» di ghiaccio in contropendenza che normalmente rappresenta il temutissimo tratto finale della discesa libera. Lì Peter, in realtà non ha fatto nulla di terribile. È però bastato che si sbilanciasse all'indietro dopo l'uscita di una curva e che perdesse quindi per un attimo la linea ideale per vedersi battere di soli tre centesimi dal austriaco Mader nettamente il migliore fra quanti lo avevano preceduto.

Battuto per un niente

È il mio quarto secondo posto in Coppa - ha commentato il Runggaldier sospeso fra la soddisfazione e il rammarico - e in più c'è l'argento dei campionati mondiali. Qui rischio di diventare come De Chiesa? Per chi non lo rammentasse, Paolo De Chiesa è stato il più longevo fra gli slalomisti della valanga azzurra, nella sua camera ha ottenuto molti risultati da podio ma mai una vittoria.

Runggaldier a parte, il supergigante ha confermato che la squadra italiana è giunta a livelli mai raggiunti nelle discipline veloci: seconda soltanto a quella austriaca. Dopo i molteplici piazzamenti nelle due discese di sabato, ieri sono

stati ben quattro gli azzurri entrati nei primi dieci. Werner Perathoner ha concluso quinto, Luigi Colturi decimo e nel mezzo, settimo, Alessandro Fattori. Specie il piazzamento di quest'ultimo, unito al quarto posto nella libera di due giorni prima (con il numero 60 di pettorale), è un fatto significativo. Fattori è appena ventunenne, ha un fisico minuto a differenza di alcuni suoi colossali colleghi, ma soprattutto è nato a Parma, non proprio la patria della discesa.

È Tomba il favorito

Il vincitore Günther Mader si è impegnato all'arrivo in una larga distribuzione di sorrisi. Su di lui, o per meglio dire sui suoi sci, si sono concentrati molti sguardi curiosi. Sopra ogni attrezzo facevano bella mostra due placche di plastica longitudinali in prossimità della punta e della coda. È un nuovo sistema, denominato «Pro Link» inventato dalla fabbrica francese Salomon. In pratica le placche nascondono degli ammortizzatori situati dentro il corpo dello sci. Lo scopo è quello di assorbire le vibrazioni provenienti dalle due estremità e di ritrasmetterle indietro stabilizzando

l'attrezzo. Secondo i suoi ideatori il «Pro Link» (il cui principio di funzionamento è analogo a quello adottato già da molti anni sulle motociclette) rappresenta un'autentica rivoluzione nel mondo dello sci. Per altri si tratta soprattutto di una trovata pubblicitaria. Comunque, almeno a giudicare dalla vittoria di Mader e da quella ottenuta sabato dalla francese Masnada nel supergigante di Garmisch gli atleti non sembrano essere stati danneggiati da questo marchingegno.

Oltre a far bella mostra dei suoi futuribili sci, Mader ha anche esteso sulla Coppa del mondo, nella cui classifica si è installato al secondo posto (482 punti) alle spalle del lontanissimo Tomba (850). «Credo - ha dichiarato - che ormai Alberto sia il favorito principale per la Vittoria conclusiva. Tomba ha il sessanta per cento di probabilità, a Aamodt e Garardelli assegno un altro dieci per cento mentre il rimanente venti per cento spetta al sottoscritto». Ciò significa che Mader si reputa ormai il principale avversario di Tomba. A Wengen, nel prossimo fine settimana agonistico l'austriaco avrà a disposizione quattro gare dove far punti contro l'unica uno slalom a cui prenderà parte il bolognese. La sfida è lanciata.

Caso Napoli Coppola è disposto a deporre in Italia

L'ex procuratore di Maradona Guillermo Coppola ha ripetuto di essere disposto a presentarsi alla magistratura per essere ascoltato nell'ambito della vicenda riguardante l'uso di stupefacenti nel Napoli nella seconda metà degli anni ottanta, mentre si è saputo che a causa di queste vicende giudiziarie il manager ha rinviato a metà febbraio il suo matrimonio con la fidanzata Sonia.

Morto il tifoso colto da male al San Paolo

È morto Antonio Piscopo, di 64 anni, il tifoso che, colto da male durante la partita Napoli-Cagliari, era stato portato con ritardo in ospedale a causa dell'assenza dei barellieri. I medici gli avevano diagnosticato una sospetta emorragia cerebrale con coma di quarto grado e ne avevano disposto il trasferimento al Cardarelli. I familiari hanno chiesto e ottenuto che Antonio Piscopo fosse accompagnato a casa, dove è morto.

Calcio: 25 gennaio il recupero Palermo-Atalanta

Sarà recuperata mercoledì 25 gennaio alle ore 14.30, la partita Palermo-Atalanta di serie B, sospesa il 18 gennaio scorso, al termine del primo tempo, per impraticabilità di campo. Lo ha reso noto con un comunicato la presidenza della Lega nazionale professionisti.

Calcio e solidarietà. Biglii adosso donna elefanti

Domatore di elefanti in segno di solidarietà per i malati di leucemia, primo fra tutti il difensore della Juventus Andrea Fortunato. Il capitano del Bari, Emiliano Bigica, ha preso dimestichezza con l'arena del circo «Lidia Togni» e con la frusta per ammansare 2 elefanti. Il suo numero sarà l'attrazione della serata per beneficenza «Una rosa per la vita» che si terrà domani a Bari.

Pallavolo. Oggi e domani coppe europee

Stasera, al Pala De André di Ravenna i Edilcuoghi incontrerà in Coppa dei campioni lo Sputnik Vitebsk. Domani e dopodomani, invece, sono in programma gli altri match di Coppe europee. Sempre in Coppacampioni domani la Sisley incontra l'Holle mentre in Coppa Cev la Camparna giocherà in trasferta contro i francesi de Tourcoing. A Bergamo la Tally incontrerà il Vigo.

TENNIS. Open Australia, oggi in campo Gaudenzi e Furlan

Avanzano tre italiani Ma Caratti trova Courier

DANIELE AZZOLINI

■ MELBOURNE. Il tipo che ci sta davanti, sotto un sole che ti prende di mira e ti centra immanicabilmente in piena nuca, dopo aver rimbalzato su tutti gli spigoli del grande stadio di Flinders Park, è un ragazzo dalle gambette nocchiate, l'espressione gaglioffa e i modi inequivocabilmente spicci. Si chiama Ilie, da chissà quale parente venuto dall'Est europeo, ma è indubbiamente australiano. Lo si vede dai modi. E anche dal suo tennis. Lo osserviamo mentre combatte una battaglia tutta sua all'interno di una partita che lo vede opposto all'italiano Stefano Pescosolido di Arce, Frusinate, e non ci vuole molto a capire che il vincere o perdere l'incontro lo interessa assai meno del venire finalmente a capo di quel suo piccolo problema. Per il quale sembra essere disposto finanche alla baruffa. Ce l'ha, sembra di capire, con la pallina e non chiedeteci il perché. Fatto è che l'ha presa di mira, e la tormenta, la maltratta, si accanisce sulla poverina quasi volesse romperla. Giocano così gli australiani, da che tennis è tennis e forse interpretano allo stesso modo la vita, chissà. Di sicuro il nostro Ilie mostra con il suo gioco ancora raffazzonato, da ragazzino alle prime armi, la stessa durezza da pionieri che ritroviamo in tutta la gente di qua dal poliziotto all'aeroporto che ti scruta attraverso il passaporto con l'aria di non essere affatto felice che tu sia venuto fin quaggiù al tassista che non vuole capire

l'indicazione che gli hai dato e non è contento finché non gliela chiedi con la stessa pronuncia Victorian center please what, che cosa? Victorian center? What? E così via, come se ci fossero mille modi per dire Victorian center. Dun, ma non solo. Anche inglesi. Terribilmente inglesi. Gente a mezza strada tra pionierismo e tradizione europea, tra modi spicci e improvvise squisitezze old style. Così Ilie gioca un set arrebbante picchiando come un fabbro sulla pallina, inchioda Pescosolido sul fondo e lo obbliga a schivare quei pallettoni ad altezza d'uomo che finiscono fuori di tre metri o addirittura sbattono sulla recinzione di fondo. Sbrata e grugnisce e alla fine doverosamente perde. Ma al momento della stretta di mano si trasforma, diventa un figurino si esibisce in un mezzo inchino, mormora parole di profonda ammirazione per il suo avversario e se ne va non senza essersi voltato ancora una volta per salutare nuovamente Pescosolido da lontano.

Comincia così la prima giornata degli Australian Open, primo torneo dello Slam 1995. A un italiano che vince ne fa seguito subito un altro, e un'altra ancora. Non sembra quasi vero. Caratti, che da queste parti è arrivato ai quarti del torneo nel 1991, infla subito un 4-0 all'ugliese francese Roux che si lamenta a voce alta della sua inefficienza. C'è un timido tentativo di ri-

monta, poi Caratti riparte e chiude rapido in tre set. In regalo per la vittoria avrà un secondo turno con Courier Poi, tocca alla Fanna. Ha un match duro contro Gigi Fernandez, la semifinista dello scorso anno a Wimbledon. Gigi è bella e ha molto talento, ma da qualche tempo è costretta tra ginocchiere e fasce elastiche per rimediare al troppo striglio dei muscoli. Il match è sussultante fino ai 5 pari del primo set, poi l'italiana, più fresca, veloce e potente prende il sopravvento.

Tre partite e tre vittorie. Si consultano gli annali. Ma la serie buona finisce qui. Per due set la Ferrandochia un'accusa per vagabondaggio in mezzo al campo, e alla fine rimedia contro la Boogert un punteggio strano: 6-0 4-6 6-0. Sul Centre, dopo Chang (vittoria stentata su Kilderry) e Mary Pierce (che domina la Krizan) ecco Pizzi alle prese - niente popodimeno - con Sampras. Perde di brutto, ma nessuno se la sente di fargliene una colpa. Prima del match si era lamentato con il suo vicino. Diceva: «una prende l'aereo. Lo paga una fortuna fa ventisei ore di viaggio, arriva qui e si ritrova contro Sampras, poi torna in albergo, rida la valigia e riparte. Ma si può? Chiude la Baudone, contro Habsudova, due set e via, troppo più forte la creca. Oggi tocca a Furlan e Gaudenzi, che è molto preoccupato con un dolore alla spalla. Farà una risonanza magnetica, poi deciderà se proseguire la stagione oppure fermarsi.

IL SALVAGENTE 1995 ABBONAMENTI

IL SALVAGENTE TI SALVA LA VITA? Non proprio, ma...

- ◆ Chi si abbona tiene sempre sotto controllo i suoi consumi
- ◆ Chi lo fa per un anno paga 79.000 lire invece di 91.800
- ◆ E inoltre riceve un libro in regalo a scelta tra oltre 20 titoli diversi!

ogni copia del giornale 1.500 lire anziché 1.800

TUTTI I TITOLI DISPONIBILI

- **BUONI E VIZI DEI PIÙ ALIMENTI** Giovanni Barattini, Caldoni, 350 pagine, rilegato
- **L'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO** Annabel Karmel, Caldoni, 192 pagine, 50 disegni e colori, rilegato
- **DIETALE DEL CONSUMATORE** Melino Melissano, Caldoni, 210 pagine, rilegato
- **LA CASA INQUINATA** Helga Winger, Guide Calderini, 207 pagine
- **PIANTE AMICHE** Bianco Rosso, Guide pratiche Edagricole, 190 pagine, 60 illustrazioni
- **PIANTE SPONTANEE E MANGIABUON** Francesco Corbetta, Guide pratiche Edagricole, 182 pagine, 80 illustrazioni
- **PIANTE DELLA SALUTE** I libri di Casa Campi, Edagricole, 114 pagine, 72 illustrazioni
- **CORTICOSTEROIDI DOMESTICI** Tiziano Santo Baltramelli, Guide pratiche Edagricole, 80 pagine, 36 illustrazioni
- **L'ORTO BIODIDACO** Harimul Voglmann, Edagricole, 156 pagine, 42 illustrazioni
- **BIANCO O ROSSO** Mario Castellani-Claudio Peletti, Edagricole, 200 pagine
- **IL VINO FATTO IN CASA** Mino Favaresse, Guide pratiche Edagricole, 162 pagine, 84 illustrazioni
- **QUANDO LA COPPIA SCOPPIA** L. Boffi, S. Boffi, M. L. Quasdi, Guide Ediesse, 88 pagine
- **STRESS E ISTRUZIONI PER L'UOMO** Angelo Picramo, Guide Ediesse, 152 pagine
- **ALIMENTAZIONE E SALUTE** C. Cannella, C. Corera, M. Cresta, B. Lanca, G. Naggioni, S. Zolea, Federconsumatori, Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, 139 pagine
- **SPORTELLO FACILE** Luigi Carrelli, Maria Tetsos, FrancoAngeli/Trend, 207 pagine
- **COME RICONOSCERE IL MEDICO GIUSTO** Irene Melli, Maria Tetsos, FrancoAngeli/Le Comete, 221 pagine
- **88 "Rituali Slow"**
- **LE STRADE DEL BAROLO E VALMAURESCA**
- **DEL CUORE DELLE MARCHE**
- **LA COSTIERA ANALETIANA**
- **IL PONTERE LIGURIE**
- **VALTELLINA E VALCHAVANNA**
- **TREVISO E I COLLI AROLANI**
- **CRISTIANO E L'AMOREA** Slow food editore. Ogni volume, da 100 a 130 pagine

Chi si abbona e regala un abbonamento annuale paga in tutto 149.000 lire (oltre 9.000 lire di sconto) ed ha in regalo due libri: tutti e due per sé (se è un po' egoista) e uno per sé e l'altro per il destinatario dell'abbonamento omaggio.

IL SALVAGENTE

IL VERSAMENTO VA EFFETTUATO SUL C/C POSTALE NUMERO 69412005. INTESTATO A: SOCIETÀ COOPERATIVA EDITORIALE IL SALVAGENTE A R. L. - VIA PINEROLO 43 - 00182 ROMA